

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto definitivo denominato

**“COLLEGAMENTO DEGLI SCARICHI LIBERI PRESENTI NEL COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO” nel
Comune di Castiglion Fiorentino di Nuove Acque SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità
asincrona ai sensi dell’art. 14-bis medesima Legge con le disposizioni introdotte dall’art. 13 del D.L.
76/2020 e ss.mm.**

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Nuove Acque SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 4 di AIT, in atti AIT al prot. n. 8654 del 20/06/2024, è stata richiesta l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda l’intercettazione e convogliamento a depurazione degli scarichi liberi censiti nelle località di Noceta e Santa Lucia in comune di Castiglion Fiorentino (AR);

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Nuove Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 8/2024 e identificato al codice MI_FOG-DEP02_04_0020 (Collegamento alla depurazione degli scarichi liberi nell’Agglomerato di Castiglion Fiorentino);

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE il proponente, nel caso in esame, si è avvalso della norma transitoria disposta con il comma 9 dell’art. 225 del D.lgs. 36/2023, provando di aver formalizzato l’incarico di progettazione definitiva entro il 30/06/2023;

RICORDATO CHE tale intervento rientra nel Piano Stralcio (ex LR 36/2021), approvato con Deliberazione dell’Assemblea di AIT n. 19/2021 quale intervento atto a risolvere le criticità presenti su scarichi di acque reflue urbane, provenienti da agglomerati $\geq 2.000AE$ e $\geq 10.000AE$ se recapitanti in acque marino costiere, attualmente non in Procedura d’infrazione, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

PRESO ATTO della conformità urbanistica delle aree di localizzazione dell’intervento;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l’avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di aver ricevuto n. 3 osservazioni rispetto alle quali il progettista ha formulato la relativa controdeduzione senza portare modifica al progetto;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo trasmettendo alla medesima la Relazione di verifica preventiva, acquisita dalla Soprintendenza al prot. n. 12478 del 14/05/2024;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 8751 del 21/06/2024 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all’approvazione del progetto definitivo in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all’esproprio e rilascio

Autorità Idrica Toscana

di titolo abilitativo, fissando nel giorno 5/08/2024 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;

- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:

COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno

Superiore

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo

PROVINCIA DI AREZZO

ANAS SpA

RFI SpA

CENTRIA Srl - Area Castiglion Fiorentino

EAUT

E-Distribuzione SpA

OPEN FIBER SpA

TERNA RETE ITALIA SpA

TELECOM ITALIA SpA

Il giorno 5/08/2024, 45 gg dalla indizione, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 25/06/2024 è stato acquisito al prot. n. 8880 il contributo di **CENTRIA Srl** in cui si rileva la rete distribuzione gas metano è presente nella zona dell'intervento; pertanto, dovrà essere svolta una valutazione puntuale delle interferenze in sito in modo da rilevare la posizione e la profondità della rete gas metano. Ulteriori interferenze possono essere costituite da gruppi di riduzione, allacciamenti, pozzetti, conchiglie di misura della protezione catodica e cassette di alimentazione che si trovano lungo il tracciato di progetto. Sono fornite le mappe delle tratte soggette ad intervento con evidenziata la rete di Centria Srl. In fase di progettazione esecutiva, per una più precisa individuazione di tali elementi ed eventuale risoluzione delle interferenze, dovrà essere richiesta la tracciatura delle opere in oggetto tramite PEC all'indirizzo centria.pec@cert.centria.it
Gli eventuali spostamenti delle condotte metano interferenti o delle altre parti dell'impianto saranno a carico del richiedente.;
- In data 26/06/2024 è stato acquisito al prot. n. 9010 il contributo di **ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE** in cui si rileva che le opere in progetto non interferiscono con gli impianti di gestione dell'Ente;
- In data 28/06/2024 è stato acquisito al prot. n. 9122 il contributo di **TERNA RETE ITALIA SpA** in cui si rileva che non vi è interferenza con linee AT di proprietà TERNA S.p.A.;
- In data 8/07/2024 è stato acquisito al prot. n. 9617 il contributo favorevole del **SETTORE LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO** in cui per l'alterazione del suolo pubblico si prescrive quanto segue:
 - ✓ i ripristini, nei tratti asfaltati interessati dagli scavi dovranno interessare tutta la carreggiata e dovranno essere concordati con l'ufficio lavori pubblici del comune;
 - ✓ la manutenzione ordinaria e straordinaria sulle opere oggetto dell'autorizzazione sono a carico del Gestore proponente l'intervento;
 - ✓ dovrà essere presentata apposita richiesta di modifica/integrazione dell'autorizzazione nel caso durante l'esecuzione dei lavori, si rendesse necessario occupare temporaneamente una porzione di suolo comunale non prevista nel progetto in esame;
 - ✓ I cavi o le canalizzazioni ad esse destinate dovranno essere posti in opera ad una profondità non inferiore a cm. 80 dal piano stradale e di cm. 60 dal piano marciapiede, ed in ogni caso, nelle interferenze con i sottoservizi esistenti, acqua, gas, fognature ed illuminazione pubblica, ad una

Autorità Idrica Toscana

quota inferiore a detti servizi; dovrà altresì essere posto sopra le canalizzazioni un nastro segnalatore sopra a circa 15-25 cm;

- ✓ Il tombamento delle trincee dovrà essere effettuato con stabilizzato di cava o di fiume da costiparsi meccanicamente a strati di spessore max di 30 cm, escludendo il recupero del materiale scavato e gli ultimi 20 cm in getto cls Rck 100;
- ✓ Il ripristino delle pavimentazioni bituminose dovrà essere eseguito in fasi diverse e più precisamente:
 - Immediata sigillatura dei riempimenti o tombamenti previa mano di attacco di emulsione bit. 55% a Kg. 800 /mq. Con strato base binder pezzatura 0/20, nello spessore compreso minimo di cm. 12. Non sarà consentito riaprire i tratti di strada o gli attraversamenti interessati, senza il predetto intervento;
 - Ricarico tempestivo degli avvallamenti di assestamento, onde garantire la sicurezza del traffico stradale;
 - Ripristino dello strato di base binder chiuso previa fresatura di almeno 1,5 metro di larghezza e successiva mano di attacco di emulsione bit. 55% a Kg. 0,800/mq;
 - Realizzazione manto di usura su tutta la strada con impasto di pezzatura da 0/5 a 0/10 ad assestamento avvenuto, steso con macchina vibrofinitrice, previa mano di attacco emulsione bit. 55% a Kg. 0,800/mq., nello spessore finito e compreso di cm. 3 e previa fresatura del tappeto ove necessario;
 - Messa in quota dei chiusini esistenti e/o nuovi ove necessario;
- ✓ La fascia del ripristino del manto di usura dovrà avere una larghezza minima di mt. 3,00 coassiale al centro di scavo, salvo maggiori dimensioni per trincee più larghe di cm. 50, che saranno concordate di volta in volta, o l'intera larghezza della strada per strade larghe meno di mt. 6,00 o almeno metà carreggiata a giudizio dell'Ufficio Lavori Pubblici;
- ✓ Dovrà altresì essere ripristinata tutta la segnaletica preesistente, salvo quanto più dettagliatamente previsto nelle prescrizioni particolari.

Viene segnalato che, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, ovvero di accertata inosservanza delle condizioni poste, l'amministrazione comunale può revocare l'atto autorizzativo all'alterazione suolo pubblico.

- In data 10/07/2024 è stato acquisito al prot. n. 9839 il contributo favorevole del **SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE TOSCANA** per le interferenze con il reticolo idrografico regionale, ed in particolare per l'attraversamento in subalveo delle condotte, sono indicate le seguenti prescrizioni e condizioni da recepire negli elaborati progettuali da sottoporre al Settore ai fini del rilascio dell'autorizzazione con concessione idraulica:
 - ✓ prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata istanza di concessione demaniale per tutte le opere interferenti con i corsi d'acqua inseriti nel reticolo idrografico, sia nuove che esistenti non dismesse, corredata da tavole progettuali di livello esecutivo, il layout di cantiere e il cronoprogramma dei lavori;
 - ✓ i pozzetti di ispezione e gli impianti di sollevamento dovranno essere posizionati ad una distanza di almeno 4 metri dal ciglio di sponda o dal piede arginale dei corsi d'acqua inseriti nel reticolo idrografico della Regione Toscana di cui alla L.R. 79/2019; dovrà essere cura della soc. Nuove Acque in fase di richiesta di autorizzazione con concessione idraulica evidenziare eventuali criticità nel rispetto della sopra citata prescrizione.
 - ✓ per la regolarizzazione amministrativa degli scarichi liberi già inseriti nell'accordo sottoscritto con la Regione nel 2021, dovrà essere evidenziato quali opere non verranno dismesse in quanto opere di sfioro di scolmatori e, per tali opere dovrà essere allegata adeguata documentazione dello stato attuale e di progetto.

Autorità Idrica Toscana

- In data 23/07/2024 è stato acquisito al prot. n. 10542 il contributo della **PROVINCIA DI AREZZO** nel quale:

per quanto attiene la compatibilità con il PTCP

è espresso parere favorevole in quanto il progetto non rileva elementi di incompatibilità rispetto alla Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvata con D.C.P. n.37 del 08/07/2022. Viene rilevato che alcuni interventi saranno effettuati lungo la SP. di Castroncello n.27, strada di medio valore e lungo la SP. Polvano e Valle del Nestore n.39 di medio valore, ricadenti all'interno delle Tratte stradali di valore paesistico percettivo (Art. 10 e 11 della Disciplina di Piano Allegato QP.2a Cap.3.III.f), Tavola QP5 – Patrimonio territoriale provinciale. Invarianti strutturali, per le quali la Disciplina di Piano prevede di “[...]conservare e tutelare la qualità ambientale e paesaggistica delle tratte stradali attraverso la puntuale e definitiva individuazione dei beni, opere d’arte e manufatti di impianto storico (muri a retta, muri di contenimento, parapetti, cippi, ecc.) e degli elementi vegetazionali di ambientazione e qualificazione (filari alberati, siepi, sistemazioni idraulico – agrarie, ecc.) per i quali sono da definire in via prioritaria azioni di manutenzione e recupero”.

per quanto attiene le interferenze con le strade provinciali

è espresso parere favorevole alle seguenti raccomandazioni/prescrizioni

- ✓ Planimetria con tracciato progetto – tratto 2:
 - Il tratto di fognatura da realizzare mediante scavo a cielo aperto sulla sp 39 Polvano e Valle del Nestore, dovrà avvenire al centro della corsia di dx dal km 1+754 fino all’attraversamento del rio di Mammi che sarà effettuato in sub alveo. Il rientro sulla sp 39 al km 1+545 circa e il relativo tracciato sarà realizzato al centro della corsia di sx fino al km 1+383 circa dove verrà intercettata la fognatura esistente. I pozzetti d’ispezione dovranno essere limitati allo stretto necessario.
 - Il tratto di fognatura sulla sp 27 Castroncello Brolio dal km 0+120 circa al km 0+370 circa dovrà essere realizzato al centro della corsia di dx per poi attraversare nei pressi del km 0+370. Dal km 0+370 al km 0+560 circa nei pressi del ponticello del Rio della Crocina realizzazione della fognatura al centro della corsia di sx per poi attraversare in diagonale nei c/o del ponte e consecutivo staffaggio della condotta a monte. Proseguimento della fognatura al centro della corsia di dx fino al bivio con la comunale Venanzi Cesaroni. I pozzetti d’ispezione dovranno essere limitati allo stretto necessario.
 - Lo sfioratore SF9 e la stazione di sollevamento S5, dovranno essere realizzati fuori dalla carreggiata.
 - Visto che nel tratto di sp 39 e sp 27 si andrà ad intercettare la fognatura esistente, che attualmente prevede la raccolta tramite griglie, presenti in carreggiata, anche delle acque piovane, è indicato di intervenire sui pozzetti, mediante il posizionamento di griglie D400.
 - Il ripristino definitivo delle percorrenze dovrà essere eseguito mediante rifacimento del tappeto stradale, come da Capitolato Speciale della Provincia di Arezzo, per tutta la larghezza della carreggiata stradale e per tutta la lunghezza delle percorrenze. L’intervento di ripristino definitivo dovrà essere preceduto dalla realizzazione di un tratto di fresatura con profondità cm 4 ad inizio e fine percorrenza per la larghezza di tutta la sede stradale ed una lunghezza non inferiore m. 10,00. Ulteriori prescrizioni di eventuale fresatura in presenza di marciapiedi o accessi laterali saranno emanate dal personale dell’Ente al momento della realizzazione dei ripristini.
- ✓ Planimetria con tracciato progetto – tratto 1:
 - Attraversamento della sp 27 Castroncello Brolio al km 1+170 circa, intersezione con le comunali Via della Consolazione e Volpaio Ristonchia, attraversamento della SR 71 Umbro Casentinese al km 130+189 circa con tecnica microtunneling, percorrenza sp 27 dal km 1+635 circa al km 1+650 circa. Dovrà essere posta particolare attenzione alle buche di lancio per il microtunneling, considerato che la SR si trova in posizione di rilevato rispetto al piano di campagna, onde evitare eventuali cedimenti della scarpatina.

Autorità Idrica Toscana

La Società Nuove Acque S.p.A. dovrà procedere prima della realizzazione dei lavori all'acquisizione della Concessione Autorizzatoria da parte della provincia di Arezzo.

- In data 2/08/2024 è stato acquisito al prot. n. 1044 il contributo favorevole del **SETTORE AMBIENTE, SISTEMA INFORMATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO** nel quale viene richiesto di comunicare il cronoprogramma dei lavori, comunicando altresì il termine di esecuzione degli stessi e fornendo all'Ufficio shape file relativo alle opere realizzate per consentire l'implementazione del SIT Comunale.
- In data 2/08/2024 è stato acquisito al prot. n. 11070 il contributo favorevole di **RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA** in cui si si precisa e indica quanto segue:
 - ✓ gli attraversamenti ed i parallelismi in proprietà e/o ad una distanza minore di mt. 6 dalla rotaia più vicina devono essere regolamentati con specifica convenzione a titolo oneroso che l'Ente Gestore dell'impianto dovrà sottoscrivere con RFI SpA. L'atto va redatto sulla base del progetto esecutivo preventivamente valutato e approvato da RFI SpA. Si rende noto che agli atti di RFI SpA non risulta presente nessuna convenzione riguardanti gli attraversamenti esistenti rappresentati negli elaborati grafici allegati al presente procedimento; pertanto, questi dovranno essere regolarizzati come in seguito specificato:
 - deve essere trasmesso il progetto esecutivo, che deve essere conforme alla normativa nazionale ed alle specifiche ferroviarie in materia (D.M. 4 aprile 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Norme Tecniche per gli attraversamenti e parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto"). La sottoscrizione dell'Atto di regolamentazione avverrà in seguito all'approvazione del progetto esecutivo, e successivamente sarà rilasciata specifica autorizzazione ad eseguire i lavori ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. n.753/80;
 - ✓ sui terreni adiacenti alle linee ferroviarie qualsiasi deposito di pietre o di altro materiale deve essere effettuato ad una distanza tale da non arrecare pregiudizio all'esercizio ferroviario, pertanto, deve essere opportunamente garantita la non invasione, anche accidentale, di materiale o polveri sulla sede ferroviaria (ex D.P.R. n. 753/1980);
 - ✓ i beni di proprietà di RFI SpA non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della stessa RFI SpA, con particolare riferimento per quelli la cui destinazione è finalizzata a compiti istituzionali (ex L. n. 210/1985);
 - ✓ devono essere presi preventivamente contatti con la Struttura S.O Ingegneria di RFI SpA, all'indirizzo PEC: rfi-dpr-dtp.fi.ingtecn@pec.rfi.it per avere maggiori dettagli sugli elaborati specifici da inviare, necessari all'esamina del progetto interferente con l'infrastruttura ferroviaria.

Alla data di termine del 5/08/2024 non sono pervenute le determinazioni di: **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo, ANAS SpA, E-Distribuzione SpA, OPEN FIBER SpA, TELECOM ITALIA SpA.**

Per detti soggetti si deve assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto definitivo presentato.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Nuove Acque SpA unitamente agli atti del procedimento;

Autorità Idrica Toscana

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990 come transitoriamente modificato dall'art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm.;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto definitivo denominato "COLLEGAMENTO DEGLI SCARICHI LIBERI PRESENTI NEL COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO" predisposto dal Gestore Nuove Acque SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Si segnala inoltre l'urgenza di realizzare le opere in progetto per le motivazioni su espresse.

Firenze, il 6/08/2024

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)